



Le infezioni infantili proteggono dall'asma

Data 26 marzo 2001
Categoria pneumologia

È stato affermato che i bambini che frequentano un nido di infanzia o una scuola materna, oppure che convivano con fratelli e sorelle di età maggiore, sono maggiormente soggetti a infezioni respiratorie e a contagi ambientali. Tali infezioni svilupperebbero però un effetto protettivo nei confronti del rischio di sviluppare una malattia asmatica su base allergica. Per verificare queste affermazioni sono stati studiati oltre mille bambini, seguiti fin dalla nascita, cercando di verificare le eventuali correlazioni tra la composizione del nucleo familiare, la frequenza negli istituti scolastici o negli asili nido e la insorgenza di malattie allergiche. I risultati di indagine hanno dimostrato che, sia la frequenza di asili nido durante i primi sei mesi di vita, che la presenza di uno o più fratelli maggiori in famiglia hanno un effetto protettivo verso l'insorgenza di fenomeni asmatici nell'età tardo-infantile (6-13 anni). Verrebbe perciò confermata l'ipotesi che le infezioni delle vie respiratorie in età molto giovane contribuiscano a una desensibilizzazione del sistema immunitario in età scolare.
N. E. J. M. 2000; 343: 538-43